

PROCEDURA DI REVISIONE SCIENTIFICA DEGLI SCRITTI PER LA RIVISTA GEOGRAFICA ITALIANA

Dal numero 3 (settembre) del 2007, gli scritti (“Articoli” e “Note”) proposti per la pubblicazione sulla *Rivista geografica italiana* sono sottoposti alla procedura di revisione che viene descritta di seguito.

Ogni scritto viene in primo luogo sottoposto da un componente della Direzione della Rivista ad una lettura preliminare.

Se lo scritto passa l’esame di questa prima lettura, viene reso anonimo per la successiva spedizione ai revisori scientifici.

Lo scritto viene reso anonimo eliminando non soltanto – come è ovvio – il nome dell’autore e dell’istituzione presso la quale è stato redatto, ma anche altri elementi che potrebbero portare a identificare il nome dell’autore; per esempio, per quanto possibile, la citazione nel testo e nella bibliografia finale di scritti del medesimo autore.

Successivamente lo scritto viene inviato ai revisori scientifici (due per ogni scritto).

L’articolo anonimo viene inviato a ciascun revisore corredato di un questionario (cfr. allegato 2), nel quale si chiede:

- un giudizio analitico su singoli aspetti dell’articolo
- un giudizio d’insieme sull’articolo, da comunicare all’autore
- un commento confidenziale sull’articolo, riservato alla Direzione della Rivista
- un giudizio sulla pubblicabilità dell’articolo, articolato nelle seguenti cinque possibilità:

- a) Accettabile per la pubblicazione nell’attuale versione
- b) Accettabile ma solo dopo revisioni secondarie
- c) Accettabile ma con revisioni sostanziali e con suggerimento di nuovo invio del lavoro alla rivista e conseguente nuovo processo di revisione (si prega di offrire i dettagli precisi all’interno del rapporto)
- d) Non accettabile ma si consiglia agli autori di proporre il lavoro altrove e) Non accettabile

Il commento viene a questo punto rinviato all’autore.

Nel caso b), dopo che l’autore ha adempiuto alle modifiche richieste da uno o da entrambi i revisori, rinvia l’articolo alla Direzione, che giudica autonomamente se gli adeguamenti sono corretti. In caso negativo, la Direzione chiede ulteriori adeguamenti.

Nel caso c), dopo che l’autore ha adempiuto alle modifiche richieste da uno o da entrambi i revisori, rinvia l’articolo alla Direzione, che a sua volta rinvia

all'articolo al revisore o ai revisori che hanno formulato tale giudizio, per permettere loro di giudicare se gli adeguamenti sono corretti. In caso negativo, il revisore chiede ulteriori adeguamenti, fino a che questi sono ritenuti corretti. Nel caso che uno fra i revisori esprima un giudizio del tipo a, b, c, e l'altro revisore esprima un giudizio del tipo d, e, La Redazione valuta se l'articolo debba essere respinto, o inviato a un terzo revisore (senza informarlo dei giudizi precedenti). Nel caso venga formulato un giudizio a, b, c, l'articolo viene ammesso, seguendo uno degli iter esposti in precedenza.